

**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*12/05/2010*

**ARGOMENTI:**

- Il 19 maggio workshop Uisp per Sudafrica 2010
- Coordinamento donne Uisp: sul mensile "Noidonne" dell'Upi
- Doping: presentata la campagna del Coni "Niente doping, solo sport"
- 5 per mille: aiuti a volontariato e ricerca
- Rugby: a Roma la seconda edizione di "Fare squadra per vincere, il rugby contro il bullismo"
- Uisp sul territorio: A Prato appuntamento con Bicincittà

## **Mondiali Sudafrica 2010: il 19 maggio workshop per giornalisti**

12/05/2010

Nella giornata di mercoledì 19 maggio, a Roma, presso la sede della Federazione nazionale della stampa italiana (Corso Vittorio Emanuele 349) si svolgerà il seminario di formazione sul tema "Sudafrica - Dalla lotta all'apartheid ai mondiali di calcio del 2010".

Il workshop è organizzato dall'Uisp-Unione italiana sport per tutti e dal Centro documentazione antirazzista "Benny Nato", e ha l'obiettivo di fornire a giornalisti e operatori della comunicazione una serie di strumenti di analisi per analizzare il contesto all'interno del quale si svolgeranno i prossimi mondiali di calcio. Le tematiche affrontate spaziano dalla storia del Sudafrica e del movimento anti-apartheid al fenomeno del razzismo oggi in Africa Australe; dalle opportunità di sviluppo e cooperazione al fenomeno della tratta delle donne.

L'iniziativa è organizzata nell'ambito del progetto Football for Development, finanziato dall'Unione Europea.

Tra gli altri interverranno Vincenzo Curatola, del Centro documentazione antirazzista "Benny Nato" e Raffaella Chiodo del Dipartimento internazionale Uisp e Peace Games.

Per partecipare al workshop è necessario compilare la scheda di registrazione in allegato e inviarla entro venerdì 14 maggio alla segreteria organizzativa all'indirizzo e-mail [l.mousa@uisp.it](mailto:l.mousa@uisp.it).

Per informazioni:

Layla Mousa, 06 43984326, 347 6003074 e [l.mousa@uisp.it](mailto:l.mousa@uisp.it).

# Cum petere = Sportpertutti

mettere al centro il soggetto con le proprie motivazioni, differenze, età, abilità e motivazioni alla pratica sportiva

Paola Lanzon\*

**M**ai come ora è necessario che le competenze, le diverse umanità e sensibilità si parlino, si conoscano, si scambino ricchezze e criticità e grazie a 'noidonne' il Coordinamento Donne UISP potrà farsi conoscere e far conoscere le tante iniziative dell'associazione anche ai lettori e alle lettrici di questa storica rivista.

La UISP rappresenta il mondo dello Sportpertutti, quello che parla di diritti, ambiente e solidarietà attraverso la pratica sportiva e un corretto rapporto con il proprio corpo; un modello di sport che comprende e promuove anche la competizione (osannata in alcuni periodi e subito dopo distrutta come il peggiore nemico dello sport, dell'educazione dei singoli e del mondo intero) come valore positivo, perché 'cum petere' - chiedere insieme, giocare insieme - è alla base della vita di ogni persona e comunità con un'attenzione però al rispetto delle regole e al valore del gioco e non solo al suo risultato finale.

Lo Sportpertutti favorisce l'integrazione e la convivenza, il senso dell'altro

che a volte è un avversario - nel gioco c'è anche questo - ma non per questo nemico.

## Le donne dello sport

Le donne dello sport sono tante: le atlete a tutti i livelli, giovani e meno giovani, le nostre educatrici, istruttrici, dirigenti, lavoratrici, volontarie. Le donne dello sport vivono forse le stesse contraddizioni che ogni donna incontra nella propria vita quotidiana.

Il rapporto con il proprio corpo, con l'estetica e la prestazione, con il corpo che sente e vede il passare degli anni, con la difficoltà di avere tempo suffi-

ciente per dedicare attenzione a se stessa. E la necessità, perché no, di scegliere tra la passione sportiva e il lavoro, la famiglia, i figli; la constatazione che ancora poche donne, pochissime, anche all'interno della UISP, ricoprono ruoli apicali e quindi sono in grado di incidere sulle scelte che contano.



## CHE COS'E' L'UISP?

L'UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) è l'associazione di sport per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità. In quanto tale esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle politiche della vita.

Sportpertutti, una parola sola, nuova, che esiste nella realtà e non ancora nel vocabolario. Abbiamo scelto questa identità, abbiamo deciso di mettere al centro dell'UISP il soggetto, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e da valorizzare: le diverse età, le abilità, le disabilità, le differenze sessuali, le diverse motivazioni alla pratica sportiva.

L'unica differenza che combattiamo è quella che nasce dalla disuguaglianza sociale, dalla mancanza di pari opportunità.

Sportpertutti significa riscrivere la nostra proposta sportiva, ridisegnare l'attività di ogni disciplina 'a tua misura', intorno al profilo di ciascuno, portando bene in luce il profilo dell'UISP: la cultura dei diritti, dell'ambiente, della solidarietà.

## I NUMERI

Della UISP, Unione Italiana Sport Per tutti, fanno parte 1.203.401 persone, 17.046 società sportive affiliate e 1000 circoli (dati chiusura tesseramento 2008). Siamo presenti in tutte le regioni, le province e in molte città, 166 Comitati e 28 leghe, Coordinamenti ed Aree di attività. Appuntamenti, convegni, calendari di iniziative e di formazione sono facilmente consultabili sul nostro sito [www.uisp.it](http://www.uisp.it). La sede del coordinamento donne è a Bologna - sede nazionale decentrata: 051/225881

## Tutto il mondo è paese, diceva un vecchio proverbio

Il coordinamento donne della UISP si pone come obiettivo primario quello di riaprire un luogo speciale per le donne auspicando che la riflessione lì prodotta porti ricchezza a tutta l'associazione.

Abbiamo chiaro che sarà un percorso interessante, ricco e travagliato: "ci sono più diversità all'interno di ognuno dei due sessi che tra l'uno e l'altro" scriveva Ivy Compton-Burnett, sagace scrittrice anglosassone.

Ma non è questa l'epoca in cui le donne possono permettersi di avere timore del confronto.

Quello che si sta muovendo intorno a noi obbliga politicamente ognuna di noi a rimettersi in gioco e a chiarire a se stessa e al mondo il proprio essere parte di una cittadinanza adulta, libera, attiva e responsabile, e a pretendere che sia così.

\*responsabile nazionale coordinamento donne UISP

# La borraccia pulita contro il doping



La carovana di Radio1 ne distribuirà 30 mila nelle tappe del Giro  
**Petrucchi:** «All'estero un quinto dei controlli rispetto all'Italia»

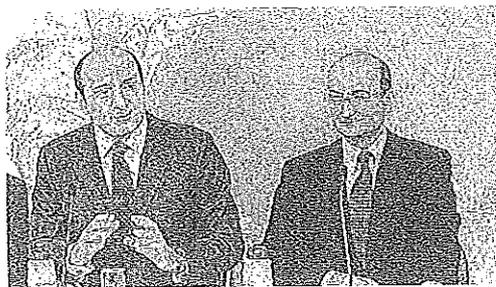
TIZIANA BOTTAZZO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ● Trentamila borracce trasparenti con il messaggio «Niente doping, solo sport» verranno distribuite da oggi lungo le tappe del Giro d'Italia dalla carovana di Radio1. Come ha sottolineato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, nel presentare la preziosa iniziativa a Palazzo Chigi: «Noi il ciclismo l'abbiamo amato dalla radio, che tanto ha contribuito a renderlo popolare».

**Sette** Una borraccia, un messaggio efficace per informare sui danni del doping. Un appello che parte dalla corsa professionistica per arrivare alla base, ai dilettanti, ai giovani: «Uno studio della Commissione di vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive rivela dati allarmanti — ha riassunto il sottosegretario allo sport, Rocco Crimi — su 2789 ciclisti amatoriali ignari di essere «testati» nel 2008, il 12,5 per cento sono risultati positivi, dati confermati in una successiva indagine del 2009. Alcuni sono stati trovati positivi a più di una sostanza dopante, uno addirittura a sette. Il doping non solo è scorretto e illegale, ma soprattutto fa male alla salute, favorisce infarti, diabete, tumori. Ecco perché è importante informare».

**Quinto** Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ricorda che iniziative come questa «non vogliono essere un richiamo al ciclismo, che da tempo ha capito i problemi e sta facendo di tutto per risolverli. In Italia noi facciamo la nostra parte, chiediamo piuttosto alle altre federazioni internazionali, con un quinto di controlli rispetto a noi, di adeguarsi».



Da sinistra, il sottosegretario Rocco Crimi e il direttore di Radio 1 Antonio Preziosi. Sopra, Gianni Letta mostra la borraccia antidoping ANSA

annuali fatti dal Coni, la percentuale maggiore di positivi è nel ciclismo (1,5%), seguiti dall'atletica (0,8%), nuoto (0,7%), pallavolo (0,5%), basket (0,3%), calcio (0,2%). Ma il Ministro della Salute, Ferruccio Fazio, sottolinea come dall'1,5 per cento di ciclisti professionisti positivi si passi al 4,1% tra i dilettanti e giovanili: «Dati emersi grazie alla formazione di 150 carabinieri dei Nas. A breve, tra sette-dieci giorni, verrà istituita una nuova figura, l'ispettore investigativo antidoping con il doppio ruolo, di polizia sanitaria e giudiziaria, i cui poteri saranno concordati con i Nas e il Coni».

**Scuola** Il vicepresidente del Coni Luca Pancalli ribadisce quanto sia importante che queste campagne antidoping coinvolgano soprattutto il mondo della scuola. E Gianni Letta conclude: «I giovani devono capire se sia più umiliante perdere una gara o restituire la medaglia».

la GAZZETTA dello SPORT

12-05-2010

Ispettore Dei 13 mila controlli

# Aiuti a volontariato e ricerca, 5 per mille verso nuovi record

## Nel 2009 versati 397 milioni, sfoltiti i beneficiari

### LA SCELTA

di MICHELE DI BRANCO

ROMA – Si riparte da quota 397 milioni. Ma all'Agenzia delle Entrate sono convinti che il record del 2009 sarà battuto. Pagare le tasse magari non sarà "bellissimo" come disse l'allora Ministro dell'economia Tommaso Padoa Schioppa facendo precipitare la sua popolarità ai minimi termini. Però farlo sapendo che una piccola parte di quello che si versa sostiene una buona causa aiuta. Gli italiani "brava gente" ai blocchi di partenza con il 5 per mille. E' la quinta edizione. E promette bene. L'anno scorso furono 14 milioni e mezzo i contribuenti che destinarono una fetta del proprio reddito ad un ente di volontariato: il 9 per cento in più dell'anno precedente. E il 28 per cento di questo esercito arriva proprio dai ranghi di chi ha compilato "Unico". Sono circa 30 mila i potenziali beneficiari delle scelte dei contribuenti: un numero ridotto rispetto alle edizioni precedenti perché negli ultimi anni l'Agenzia delle entrate ha operato un energico giro di vite. Nel 2009, dopo mille polemiche, furono infatti escluse 25 mila sedicenti associazioni sportive (palestre e squadre di calcio) che - mimetizzate tra chi fa ricerca sul cancro o aiuta le popolazioni diseredate del sud del pianeta - avevano goduto di generosi e ingiustificati finanziamenti. Il fisco, ora, opera una selezione molto più severa. Tanto che nell'ultima edizione ha negato ben 18 milioni: le scelte di alcuni contribuenti erano cadute su enti che, dopo i controlli, si erano dimostrati privi di requisiti o incapaci di rispettare le procedure di iscrizione. Prima di scegliere chi premiare, dunque, è bene informarsi sulla serietà delle associazioni. E sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), è possibile farsi un'idea consultando gli elenchi, verificando le scelte espres-

se dai contribuenti e gli importi assegnati negli anni passati. Nel 2009 le Onlus e le associazioni di volontariato hanno ricevuto 265,8 milioni di euro, gli enti di ricerca sanitaria 65,9 milioni di euro e gli enti della ricerca scientifica e dell'università 63,9 milioni di euro. Dopo la scrematura dei mesi scorsi, sono rimaste appena mille le associazioni sportive dilettantistiche che hanno accesso all'operazione 5 per mille. Sono state ammesse solo quelle in cui c'è il settore giovanile con riconoscimento ufficiale del Coni. Meno male, perché in passato hanno preso soldi anche bocciophile e un numero imprecisato di centri fitness. Certo, scorrere lo sterminato elenco di chi aspira a godersi una fetta del 5 per mille mette impressione e fa anche un po' sorridere. Ci sono serissimi istituti di ricerca, medici e scienziati impegnati in prima linea, associazioni che si prendono cura dei bambini. Ma c'è pure un forte odore di sagra paesana tra domatori di tigri, assaggiatori di vini e velisti in servizio permanente effettivo. Col risultato che i contribuenti rischiano di confondersi e magari di disperdere i fondi. Un rischio relativo, al momento. I numeri dell'Agenzia delle entrate dicono che ciascun cittadino dona con il 5 per mille 28 euro delle sue tasse. E che in media ciascuna associazione incassa circa 10 mila euro. Nella realtà, però, una decina di grandi soggetti si mettono in tasca fior di quattrini mentre la massa si divide pochi spiccioli. Potenza del marketing: al momento di scegliere i contribuenti operano una selezione naturale concentrando i flussi su chi ha fatto più promozioni sui giornali e in televisione. E chi

avrà la fortuna di essere premiato dai cittadini dovrebbe ricevere i soldi del 5 per mille in tempi più rapidi rispetto al passato. Dopo le polemiche degli anni scorsi (ritardi pesanti nelle attribuzioni delle quote) l'Agenzia delle entrate ha saldato gli arretrati residui del biennio 2006-2007 e sta versando alle associazioni le competenze relative al 2008. Ma gli uomini dell'Amministrazione finanziaria - in questi giorni - stanno lanciando appelli affinché le organizzazioni riconosciute comunichino in tempi rapidi le coordinate bancarie. "Sarà banale - sospira un dirigente dell'Agenzia delle entrate - ma è un problema di sostanza: molte volte non possiamo versare quanto dovuto perché non sappiamo dove indirizzare il bonifico".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MESSAGGERO

12 - 05 - 2010

## Nove licei giocano contro il bullismo

ROMA - Giunge all'epilogo la 2ª edizione di "Fare squadra per vincere, il rugby contro il bullismo", l'iniziativa ideata da Mantovani Lazio 1927 ed Erfap Lazio che ha portato la pallovale tra i banchi di sette istituti superiori della provincia di Roma (Mattei di Cerveteri, Galilei di Civitavecchia, Baffi di Fiumicino, De Gasperi di Palombara, Bachelet, Pacinotti e USA Roma 1 di Roma). Gli stessi che, a partire dalle 9 di stamani, all'Acquacetosa, daranno vita ad un torneo di touch rugby (senza placcaggi) aperto a ragazzi e ragazze. In tutto 20 squadre di 10 giocatori ciascuna, supervisionate dai giocatori della Lazio. Già centrata la prima vittoria: dimostrare che grazie al rugby la piaga del bullismo può essere sconfitta.

*Christian Marchetti/infopress*

CORRIERE dello SPORT

12-05-2010

## Sabato 16 torna a Prato il Bicincittà

*Un modo ecologico per vivere la città in bicicletta*

11/05/10 - Si terrà domenica 16 maggio l'edizione 2010 di Bicincittà, la pedalata per le strade di Prato che ogni anno richiama in piazza Mercatale tantissime persone. Per prendere parte al Bicincittà – una delle più note manifestazioni Uisp - non si deve essere atleti: il ritmo è adatto ad ogni tipo di gamba. Non occorre neanche una bicicletta ultratecnologica. L'unico requisito richiesto è la voglia di pedalare per le strade di Prato, senza fretta e in compagnia di tante altre persone.

Il ritrovo è fissato per le 8.30 in piazza Mercatale. Le iscrizioni potranno essere effettuate fino a pochi minuti prima del via. A tutti i partecipanti sarà regalato un gadget in ricordo della manifestazione.

È prevista una sosta, presso la sede dell'Asm in via Paronese, durante la quale sarà offerto anche un gustoso ristoro.

Il Bicincittà è un evento che piace moltissimo ai più piccoli e, in generale, alle famiglie. Lo scorso anno ben 300 pratesi hanno partecipato al Bicincittà, una manifestazione che si svolge quasi contemporaneamente in 150 città italiane e che richiama oltre 100mila persone vogliose di poter vivere serenamente una mattinata in bicicletta. Occorre segnalare che la rassegna pratese di Bicincittà, patrocinata da Comune e Provincia, sarà realizzata con l'aiuto della onlus "Regalami un Sorriso".

TESTO PUBBLICATO DA

**Marco Lamoli**  
di Uisp Prato